

Quotidiano Indipendente del Trentino Alto Adige



VATICANO 5
Caso Emanuela Orlandi:
riaperte due tombe,
ma non ci sono corpi



CLES 38
Ahmed, giovane eroe
A 14 anni salva
una bimba in piscina

VINCI FACILE CON
MONITOR
L'Adige
DOMANI
conferma il vincitore
che è parte del
Torneo Massimo

Aggiungi MONITOR
al tuo conto L'Adige e puoi
partecipare al concorso
per vincere un premio esclusivo.

TRENTO L'aggressione è avvenuta alle quattro del mattino: si ripetono gli scontri per il controllo dello spaccio

Droga, è guerra tra bande

Extracomunitario ferito in piazza Mostra a colpi di bottiglia



**Primiero, 800 Jeep
La Sat: «Contrari»**

Entra oggi nel vivo il raduno delle Jeep: ottocento auto sopra San Martino. Gli organizzatori: «Alberghi pieni». La Sat: «Siamo contrari».

L'uomo, di origine marocchina, è stato trovato sanguinante e ubriaco. Indagini in corso

MARICA VIGANO'

La lite, scoppiata alle 4 di ieri mattina, è finita nel sangue. In ospedale, con una ferita al fianco, è ricoverato un ventenne di origine marocchina, già conosciuto dalle forze dell'ordine. I suoi aggressori - due secondo i primi accertamenti, "armati" di bottiglie - sono scappati prima dell'arrivo delle forze dell'ordine. L'aggressione è avvenuta in piazza Mostra, a Trento: in città si alza il livello di allarme, perché ogni notte vengono segnalati episodi di violenza. Da settimane è alta la tensione tra gruppi di giovani nordafricani per il controllo del territorio e dello spaccio di sostanze stupefacenti.

A PAGINA 11

50 ANNI DI LUNA

Quel primo passo
cambiò il mondo

PAOLO MICHELETTO

Cinquant'anni dallo sbarco sulla Luna. Il 20 luglio 1969 - alle 21.56.15 di Houston, mentre in Italia si faceva l'alba (erano le 4.56.15 nella notte da domenica 20 a lunedì 21 luglio) - Neil Armstrong metteva il suo piede sinistro su un terreno tanto sognato. Pochi minuti dopo lo seguiva Buzz Aldrin. Un evento storico: nessuno, tra i fortunati che c'erano nel 1969, l'ha dimenticato. E chi è nato dopo quella data è ancora più fortunato, perché può studiarlo provando lo stupore che milioni di persone provarono quella notte. Mancano otto giorni all'anniversario dell'impresa più grande del secolo scorso. L'Adige dedicherà uno speciale di venti pagine alla conquista della Luna: appuntamento in edicola per giovedì 18 luglio, quando i lettori troveranno un inserto sull'allunaggio assieme al giornale (al consueto prezzo di 1,50 euro). In vista dell'anniversario le librerie offrono molte occasioni per un approfondimento. Piero Bianucci, scrittore e giornalista scientifico, ha dato alle stampe «Camminare sulla Luna. Come ci siamo arrivati e come ci torneremo» (Giunti). Un libro nel quale l'emozione della missione Apollo 11 si unisce al rigore scientifico. Lo abbiamo intervistato.

A PAGINA 18

LA STORIA

Dal mito
alla realtà

MIRCO ELENA

Che fai tu, Luna, in ciel? Dimmi, che fai, silenziosa Luna?». I versi leopardiani sono solo uno dei tanti esempi della presenza di Selene nella letteratura. La pallida luce che squarcia le notti ha sempre accompagnato le vicende umane.

CONTINUA A PAGINA 46

WHATSAPP
Segnalaci notizie in WhatsApp al numero 349-9116107

COLDIRETTI

Perché oggi
siamo in piazza

ALESSIO RAUZI

Chiedo ospitalità per un commento sulla vicenda dei "grandi carnivori" e del loro rapporto con l'agricoltura di montagna. Lo faccio nel giorno della manifestazione che Coldiretti (Unione Contadini, nell'accezione locale storica) ha indetto per oggi a Trento. Credo sia giusto portare all'attenzione della pubblica opinione le buone ragioni che i contadini hanno di fronte a un fenomeno che in parte li preoccupa e in parte li spaventa. Invito i partecipanti a non accettare provocazioni, a comportarsi in modo irreprensibile proprio in virtù delle buone ragioni di fondo. In un periodo in cui il frastuono e le urla sguaiate di chi cerca attenzione appaiono come la colonna sonora della nostra esistenza sarebbe significativo sfilare in silenzio. Vorrei cominciare la riflessione con uno sguardo al passato per dire che 40 anni fa i pascoli alti e le malghe sembravano destinati al declino.

CONTINUA A PAGINA 47
SERVIZIO A PAGINA 13

Vitalizi, tagli fino al 70 per cento

Riduzioni da 4mila euro a 1.500: pronta la riforma

NICOLA MARCHESONI

Un taglio pesante ai vitalizi degli ex consiglieri regionali. Una sforbicata che arriverà fino al 70%. L'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale ha approvato il disegno di legge sul ricalcolo degli assegni: i più penalizzati sarebbero i consiglieri che hanno svolto più di due mandati tra gli anni '70 e '80. Non si potrà prendere più di 4.127 euro e meno di 1.300 euro al mese.

A PAGINA 15



ELICOTTERO: SI ALL'ACQUISTO

Via libera all'acquisto di un nuovo elicottero: costerà 16 milioni. La Cassa anticendi si è espressa a favore, con il no del Vigili del fuoco.

A PAGINA 14

Rovereto | La coppia non era "registrata" né sposata: condanna per la donna

Prende il telefono del compagno: furto

NICOLA GUARNIERI

Estate 2019
Avventura Ghiacciaio
Val Senales

**SCHNALS
SENALES**
THE GLACIER AREA

www.valsenales.com

Alz la mano chi non ha preso il cellulare dei propri cari per fare un "controllo". Attenzione, però: se la vostra coppia non è né registrata né sposata rischiate grosso. È successo a una donna di Rovereto, condannata per furto per aver prelevato il cellulare del suo uomo, che però non fa parte della famiglia. L'unione civile o il matrimonio l'avrebbero salvata.

A PAGINA 27

#solodaRESS
innovazione sostenibile

DISPENSER DI CARTA IGIENICA AD ELEVATA CAPACITÀ COSTO IN USO ECCEZIONALE.

IDEALE PER LE AREE BAGNO

RESS SOLUZIONI PER IL PULITO PROFESSIONALE
reesmultiservices.com

POLITICA

Migranti, Salvini
ha superato il limite

MARGHERITA COGO

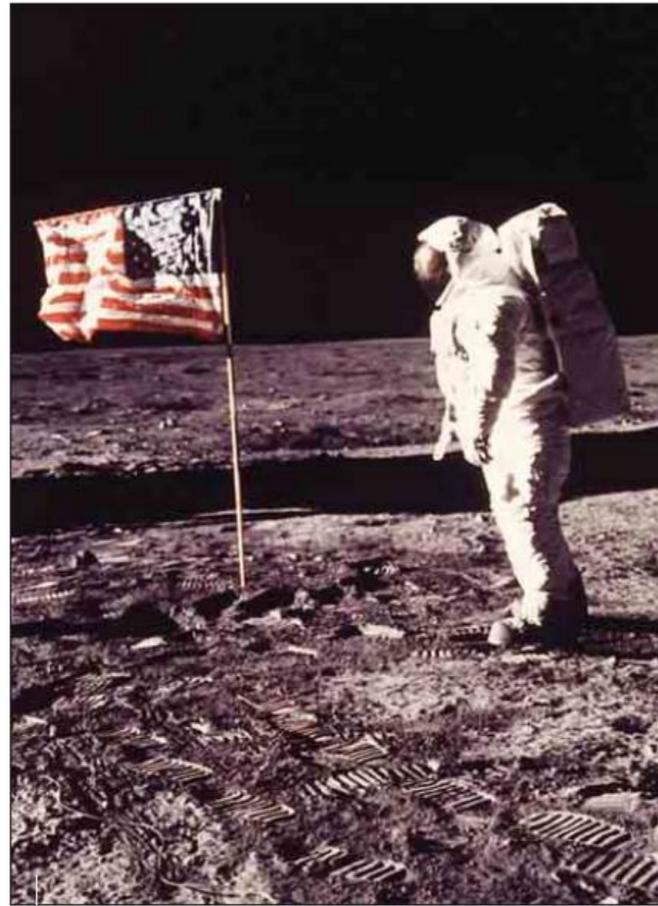
Matteo Salvini utilizza un linguaggio semplice, primitivo e decisamente offensivo quando attacca le donne. Carola Rackete è stata definita «bruffocella», «criminale», «pirata». La giudice di Agrigento, Alessandra Vella, che non ha convalidato l'arresto di Carola è stata invitata a togliersi la toga e a candidarsi con la sinistra.

CONTINUA A PAGINA 46

MENO 8 L'uomo sulla luna

Il 20 luglio 1969 l'astronauta Neil Armstrong mise piede sulla Luna. Intervista a Piero Bianucci, divulgatore scientifico

Un sogno realizzato che cambiò il mondo



Nella foto Nasa, Buzz Aldrin posa sulla Luna accanto alla bandiera americana. È il 20 luglio 1969: l'immagine è stata scattata da Neil Armstrong, il primo uomo sulla Luna. A destra, Piero Bianucci

I russi partivano da un vantaggio indiscutibile. Lanciarono in orbita lo Sputnik e poi il primo uomo nello spazio, Jurij Gagarin. Poi le cose cambiarono. Anche perché gli investimenti dell'amministrazione americana furono enormi. Infatti, il celebre discorso di Kennedy sull'obiettivo di andare sulla Luna entro il dicembre del 1961. Nel 1964, dopo la morte di JFK, si sparse la voce che i russi sarebbero sbarcati sulla Luna nel 1967, in occasione dell'anniversario

della Rivoluzione. A quel punto gli Usa decisero di impegnare il 2% del Prodotto interno lordo americano nella ricerca spaziale: numeri incredibili. Oggi però non c'è la tendenza al sogno che fu alla base dell'impresa del 1969. Prima di tutto non c'è quella motivazione geopolitica che c'era allora. Oggi il mondo si poggia su quattro poli - Russia, Cina, Stati Uniti ed Europa - e non c'è alcuna visione di lungo periodo. Viviamo una fase di transizione, nella quale i problemi si cercano di risolvere con

“ Nel 1961, in piena Guerra fredda, John F. Kennedy ebbe l'idea di trasferire la competizione nello spazio. Ma all'insegna della pace

L'arrivo su Marte potrebbe arrivare nel 2050: oggi ci sono ancora troppi rischi per l'uomo. Meglio puntare sugli asteroidi a noi vicini

”

I nazionalismi ed è difficile capire dove stiamo andando. Cosa pensa dei negazionisti, che credono che l'uomo non sia mai stato sulla Luna? Negare la parte dell'antico umano: i complottisti ci sono sempre stati. Ma si tratta di una tesi difficile da sostenere, cinquant'anni dopo. Infatti non c'è alcuna prova scientifica a sostegno di chi crede che Armstrong, invece di finire sulla Luna, abbia "girato" tutto in uno studio di Hollywood agli ordini di Stanley Kubrick.



Oggi le immagini ci danno una perfezione pressoché assoluta: abbiamo potuto verificare impronta per impronta. Poi mi chiedo: se nel 1969 fosse stata tutta una messa in scena, perché sono state organizzate altre sei missioni? C'è chi dice che Elvis Presley è ancora vivo e che le Twin Towers sono state attaccate per volontà dell'amministrazione americana, oltre a negare l'efficacia dei vaccini. Dietro a queste interpretazioni c'è spesso un giro di soldi importante: in molti ne hanno ricavato un business. Lei nel suo libro non si lascia andare a facili entusiasmi per quanto riguarda l'arrivo dell'uomo su Marte. Non è molto di moda dirlo, ma non c'è un vero motivo per andare su Marte. Forse rimane ancora più interessante tornare sulla Luna, alla ricerca di Elio-3. L'anello debole, per quanto riguarda Marte, resta l'uomo, che verrebbe sottoposto a radiazioni molto forti e non potrebbe ripartire prima di due anni. E con i Rover oggi puoi fare qualsiasi cosa, dalla raccolta di foto a quella dei materiali. Ma su Marte ci andremo. Sì, perché la specie umana è esploratrice e anche perché ci sono enormi interessi. Ma non credo che questo accadrà nel 2030. Penso piuttosto al 2050. Il viaggio verso Marte fa ricordare l'incredibile figura di Werner von Braun, padre della missilistica, prima a disposizione di Hitler e poi della Nasa. Nel 1969 illustrò un progetto per portare un gruppo di astronauti su Marte entro il 1982. Diciamo che era un genio disponibile al miglior offerente, senza distinguere tra Hitler e gli Stati Uniti. Chi pagava diventava il suo padrone. Ma la ricerca spaziale cosa ci può "regalare" a breve? L'obiettivo più interessante mi sembra esplorare gli asteroidi, che passano costantemente vicino alla Terra: una "missione" che prevede l'impiego di risorse accessibili. Gli asteroidi sono pericolosi perché potrebbero collidere con il nostro pianeta. Ci sono tutte le condizioni per presentare la spesa come utile alle generazioni future e con ragionevoli probabilità di successo.

IN EDICOLA

In regalo con l'Adige venti pagine sullo storico allunaggio

Giovedì 18 luglio inserto speciale

Il cinquantenario del primo uomo sulla Luna verrà ricordato dall'Adige con un' iniziativa speciale. Appuntamento in edicola per giovedì 18 luglio: i lettori, al consueto prezzo del giornale, troveranno un magazine di venti pagine con notizie, numeri, foto e interviste sull'impresa che ha segnato un'epoca. L'astronauta Neil Armstrong mise piede sul nostro satellite il 20 luglio 1969: i nostri lettori avranno quindi un paio di giorni per gustarsi il nostro inserto speciale e arrivare con tutte le nozioni del caso all'anniversario "tondo". Magari, dopo aver letto l'Adige, si potrà dialogare con ancora maggiore piacere con i propri cari che hanno trascorso davanti alla tv i momenti carichi di emozione che hanno portato il primo uomo sulla Luna. L'inserto verrà distribuito giovedì 18 luglio ma da oggi a sabato prossimo, 20 luglio, l'Adige dedicherà spazio ogni giorno alla storica missione di cinquant'anni fa. In tutto il Trentino verranno organizzate iniziative legate allo storico evento. Il Museo naturalmente farà la parte del leone: sabato 20 ci saranno un pomeriggio e una serata speciali. Sono previste performance e giochi spaziali per tutta la famiglia, oltre all'inaugurazione della mostra "Cosmo cartoons. L'esplorazione dell'Universo tra scienza e cultura pop". Il talk con Guido Tonelli e Stefano Zecchi, il concerto del Pink Sonic e il DJ set con ReactJ.

L'Adige
Alla Luna
50

La prima pagina dell'inserto di giovedì 18